

Prezzi d'Abbonamento

Padova (a domicilio)
Un anno . . . L. 10.—
Sei mesi . . . > 8.50
Tre mesi . . . > 4.50
Per il Regno
Un anno . . . L. 20.—
Sei mesi . . . > 11.—
Tre mesi . . . > 6.—
Per l'estero aumento delle spese postali.
I pagamenti si fanno anticipati.

Il Bacchiglione

Corriere Veneto

Gutta cavat lapidem

Prezzi delle Inserzioni

Per ogni riga di colonna in terza pagina sotto la firma del gerente Cent. 40.
In quarta pagina Cent. 20 la linea.
Per più inserzioni i prezzi saranno ridotti.
Pagamenti anticipati
Direzione ed Amministrazione
Via Pozzo Dipinto N. 3336 A.
I manoscritti non si restituiscono.

In Padova Cent. 5

Arretrato Cent. 10

Padova 16 Dicembre

La settimana politica

Il principe imperiale di Germania dopo un lungo soggiorno ha finalmente abbandonata la Spagna. Che cosa vi ha fatto?

Nulla; sembra che i partiti liberali continuino a mantenersi concordi nel ritornare alla costituzione del 1869 e lo stesso Serrano ebbe ad assicurare di ciò il pubblico per conto del re. Sagasta poi continua ad appoggiare Posada-Errera e i suoi colleghi, i quali sono notoriamente contrari alla alleanza germanica.

Se quindi Alfonso volesse agire colla propria testa di fronte a tanta unanimità, guai a lui!

Certamente però il principe ha mirato a stringere sempre più il fascio dei monarchi contro le repubbliche e tutti spingerli a uno stringimento di freni.

In ciò il gran cancelliere germanico ha ravvisato essere un potente alleato il clero, e quindi, dopo varie concessioni al clero tedesco, spinge adesso il principe Guglielmo a Roma; il suo viaggio è dunque di una importanza decisiva pel futuro andamento della politica interna dei vari stati.

Egli alloggerà al Quirinale, ma andrà anche a fare visita al papa. Non può dunque fare questo passo senza averne prima vagliate e pesate tutte le conseguenze. Uno scopo nel viaggio dev'esservi ed egli deve in anticipazione sapere che cosa vi avverrà. Il principe ereditario di un grande stato non è un corriere diplomatico, meno poi può esporsi a un insulto o a un insuccesso.

Guglielmo andando al Vaticano deve dunque sapere quale accoglienza gli verrà fatta, e siccome egli albergherà al Quirinale il suo ricevimento presso il papa non può non avere un addentellato fra questo e i sovrani d'Italia.

Forse si appareccherà la strada alla restituzione della visita a re Umberto per parte di Francesco Giuseppe; in ogni modo una prima arrendevolezza ufficiale del papa di fronte ai fatti compiuti susciterà palese.

Il papa però non cederà per nulla, e ne sarà quindi una logica conseguenza una nuova manomissione della libertà con una politica reazionaria, sebbene già si possa dire che il terreno, segretamente, vi fu da lunga mano apparecchiato.

Stiamo dunque in guardia perchè ne è proprio il caso, tanto più che il nuovo libro del Curci contro il potere temporale non deve essere stato pubblicato a casaccio

in questi giorni, e che la nomina dell'abate Tosti a vicearchivista del Vaticano e quelle prossime di Massoni e Laurenzi a cardinali rispondono alla nuova influenza concessa ai preti nelle scuole e negli stessi collegi militari di Napoli e Roma.

Questo fatto fece passare quasi in seconda linea la questione del Tonchino, pel quale vennero votati i crediti dalla Camera francese. Aspra fu la burrasca e il ministro Ferry ne uscì vincitore ma assai menomato di forze.

Fu la necessità delle cose e l'onore compromesso che spinsero molti a votare cogli opportunisti, sebbene altra battaglia sia imminente per i nuovi crediti che, ancora dentro la futura settimana, saranno richiesti per venti milioni. Ferry disse che la votazione dei crediti sarebbe l'unico mezzo adatto per impedire la guerra, inquantochè i chinesi, visto che i francesi agiscono sul serio, se ne allarmerebbero.

I chinesi però rispondono coll'invio di truppe e col proclamare che, in caso di disastri, gli europei ai francesi soltanto si rivolgano, siccome ai soli e veri responsabili di tutte le future calamità.

Già ad Huè la insurrezione è scoppiata e il nuovo imperatore annamita fu avvelenato. È nel cuore dell'Annam che i mandarini iniziano atroce conflitto contro la dominazione francese. Ciò costringe Courbet, che, a quanto sembra non trovavasi punto in buone acque, a disperdere ancora più le proprie forze, cosicchè vieppiù compromessa ne sarà la sua posizione.

Anche a Pekino una insurrezione di palazzo spinge a precipitare la guerra.

Gravissima è dunque la situazione, e tutti gli europei a ragione se ne allarmarono. Trovò quindi maggiore plauso il progetto del Bismarck di inviare le navi delle varie potenze nelle acque cinesi.

Ciò gioverà, sembra, a restringere il campo della guerra, e ai francesi, dai primi sintomi sembra che non abbia punto garbato.

Ma può piacere alla Francia quanto nuove dal suo accanito eterno nemico?

Questi i fatti principali, ma anche pel Sudan le cose non migliorarono.

Una nuova disfatta toccò agli egiziani presso Suakim, la quale città è però salvaguardata dagli Inglesi. Anche gli Abissini intendono approfittare del disastro toccato all'Egitto ed averne una città sul Mar Rosso; vorrebbero anzi Massahua, ma ciò agli egiziani

sembra soverchia pretesa; riusciranno però a impedirlo?

La difesa di quella regione è ormai quindi in mano degli Inglesi, che attendono anzi all'uopo sei reggimenti di truppe indiane.

Nè là soltanto si spinge il fanatismo dei musulmani; gli Arabi, eccitati, insorgono nell'Yemen e minacciano le strade fra la Mecca e Medina. La Turchia invia truppe; quell'agitazione nemmeno alla Sublime Porta può piacere.

Si distenderà probabilmente sopra Tripoli e nei paesi contermini.

Le vittorie del Mahdy non possono restringersi, per le conseguenze, al Sudan. L'Inghilterra che sospese, come dicemmo, le truppe dall'Egitto, deve pensare a sistemare la sua autorità in questo.

Rileviamo che si parla finalmente di un progetto per protettorato. Vedremo come attecchirà.

Fu aperto in questi giorni il parlamento egiziano; ma su che cosa ha esso a deliberare se il paese non ha la libertà? la sua missione non sarebbe forse soltanto quella di coprire le responsabilità dei padroni inglesi?

Per finire accenneremo però ad altro fatto importante. L'intolleranza predomina troppo ancora in Ungheria perchè abbiamo a meravigliarci se la Camera dei Magnati respinse il progetto per matrimoni misti fra cristiani ed ebrei; i preti vi concentrarono tutti i loro sforzi.

Il ministero Tisza tuttavia intende prendere la rivale istituendo indistintamente per tutti il matrimonio civile e insieme proponendo una riforma della Camera Alta.

Bene farà il Tisza a entrare risoluto per questa via; e allora si potrà dire anche questa volta che tutto il male non viene per nuocere. La libertà deve risorgere più forte dalle parziali proprie sconfitte!

IL NUOVO DISASTRO DI SUAKIM

Ecco alcuni particolari sull'ultimo disastro di Suakim come si telegrafano al Times dal Cairo:

Vi comunico i seguenti interessanti particolari sul recente disastro di Suakim, desunti da una lettera privata:

Pare che la truppa accampata a Massoran fosse sempre più malcontenta della inazione cui era costretta e meditasse una rivolta; in vista di ciò, il governatore di Suakim, quando i ribelli si fecero ad attaccare gli avamposti egiziani, mandò a fare una ricognizione 500 neri, insieme a 20 basci bozouk; 20 cavalieri e con un cannone da montagna.

Questo accadeva la mattina di domenica 2 dicembre; verso le quattro del pomeriggio un ufficiale di stato

maggiore accompagnato da pochi basci-bozouk tornava a Suakim colla nuova che sparsi lungo la pianura aveva scorti alcuni grandi corpi nemici e li aveva inseguiti sino alle falde delle colline. Quando improvvisamente un arabo aveva dato gridando, un segnale e gli egiziani e i neri erano circondati da ogni parte di armati.

A sera tarda un sergente maggiore dei negri tornò con dieci dei suoi uomini, nove dei quali feriti, due ufficiali e sei basci-bozouk.

Narrarono che di fronte all'attacco nemico i negri ed i basci-bozouk si erano divisi in due squadre — questi erano assaliti nei primi e sgominati.

La seconda fazione abbandonò il campo allo spuntar del sole quando i combattenti si distinguevano appena l'un l'altro e la battaglia tuttavia continuava.

Un piccolo corpo di negri che si era impadronito di una posizione strategica ebbe a difenderla disperatamente.

Notizie Italiane

Contenzioso amministrativo

A componenti il Consiglio del Contenzioso diplomatico per il 1884 saranno chiamati i senatori Alfieri di Sostegno, Tancredi Canonico, Caracciolo di Bella, Carutti, Pierantoni, e i deputati Boselli e CapPELLI.

Segretariato dell'interno

Si assicura che il comm. Mussi, prefetto di Venezia, sarà chiamato a dirigere i servizi della pubblica sicurezza nel Ministero dell'interno.

Egli assumerebbe pure la firma del segretariato generale.

Strade obbligatorie

L'onorevole Ministro dei Lavori Pubblici, per affrettare il compimento delle strade comunali obbligatorie, ha diramato una circolare ai Prefetti, in cui prescrive il modo in cui dovranno essere condotti innanzi i lavori più urgenti.

Una protesta

I deputati della sinistra credendo non equamente rappresentata l'opposizione nella commissione per il codice penale, nominata ieri, votarono nel ballottaggio che ebbe luogo oggi con schede bianche, per protestare contro il sistema esclusivista adottato dalla maggioranza. Difatti la minoranza non vi ottiene che cinque voti su dieci.

Per Assab

Fra il Ministero degli Esteri e quello dei Lavori Pubblici sono intervenuti degli accordi per affidare alla Compagnia di navigazione Florio Rubattino il servizio postale fra Aden e Assab.

Alla compagnia sarebbe concessa una sovvenzione che la garantisca dalle spese.

La squadra

Domani Acton assume il comando della squadra, issando bandiera ammiraglia sul «Dandolo.»

Notizie Estere

L'insurrezione serba

Il Ministro serbo degli Esteri, signor Bogigevich, ha diretto in questi giorni una circolare ai rappresentanti della Serbia all'Estero che spiega le cause e lo svolgimento della recente insurrezione nella Serbia orientale; constata il ristabilimento completo di condizioni normali ed accenna ai mezzi coi quali il governo serbo si propone di impedire che tali avvenimenti si rinnovino.

In Albania

Un manifesto degli Albanesi chiese l'autonomia del proprio paese, o meglio una propria unione alla Grecia, cogli stessi legami che stringono Norvegia e Svezia sotto lo stesso re.

In Ungheria

Respinti sulla Camera Alta i matrimoi misti sembra che Tisza voglia proporre l'obbligatorietà del matrimonio civile nonchè una riforma della predetta Camera.

Parlamento Nazionale

Camera dei Deputati

Tornata del 15

Presidenza Farini — Ore 2.15. Ballottaggio per la nomina di cinque membri della commissione per l'esame del nuovo codice penale.

Convalidasi l'elezione di Cesare Orsini al primo collegio di Roma.

Discutonsi le conclusioni della Giunta intorno all'elezione del professore Carlo Dotto nel collegio di Pesaro. Esso, come professore di scuola tecnica a Forlì, sussidiata dallo Stato, è ritenuto inelleggibile e se ne propone l'annullamento.

Fazio Enrico propone la convalidazione, ma la proposta viene respinta; e sono approvate le conclusioni della Giunta — dichiarasi però vacante un seggio nel collegio di Pesaro.

Chinaglia svolge una interrogazione intorno ai ritardi frapposti alla definitiva determinazione del tracciato della ferrovia Legnago Monselice nel raggio della fortezza di Legnago.

Ferrero dice che il piano strategico dei tracciati ferroviari è stabilmente fissato. Saggiunge che sorsero parecchie difficoltà d'ordine puramente tecnico per risolvere le quali furono necessari nuovi studi e pertanto qualche ritardo. Ora gli studi sono prossimi al loro termine.

Riprendesi la discussione dei bilanci e La Porta presenta la seguente risoluzione: «La Camera, prendendo atto delle dichiarazioni del ministro del Tesoro che egli provvederà se e finchè creda conveniente, al pagamento delle cedole del consolidato a Berlino, passa all'ordine del giorno.» Magliani accetta e la Camera approva.

Approvansi dopo breve discussione i capitoli del bilancio di grazia e giustizia e il totale delle spese in Lire. 16,882,929.

Si passa alla discussione del bilancio degli Esteri e Massari chiede al ministro se nell'eventualità tra China e Francia, siasi provveduto alla tutela degli interessi italiani e alla sicurezza dei nostri connazionali.

Mancini dice che appena le relazioni tra Francia e China sembrarono tese, il ministro credette opportuno avvisare alla tutela dei nostri interessi e alla sicurezza personale dei connazionali in quelle regioni, d'accordo colle altre potenze interessate. Trovò in esse annuenza, specialmente presso

quelle di Londra e Berlino. Egli fa voti perchè la pace sia mantenuta, ma qualora venissero rotte le ostilità, assicura che il governo sa, secondo il debito suo, convenientemente provvedere.

Cavalotto raccomanda che si procuri finalmente risolvere la questione relativa alla pesca chiogetti nelle acque dell'Adriatico, e si trovi pure un accordo col governo austro ungarico circa le operazioni che stanno facendosi nell'Adige superiore.

Mancini dichiara che i due oggetti furono scopo di cure speciali per parte del governo. Quanto al primo argomento, si sta negoziando e sperasi venire presto ad una soddisfacente soluzione. Quanto al secondo saranno iniziate pratiche per regolare d'accordo i lavori necessari all'Adige superiore senza pregiudicare l'Adige inferiore.

Discutonsi e approvansi gli articoli del bilancio, e levasi la seduta alle ore 6 3/4.

Corriere Veneto

Oderzo. — Il Consiglio comunale di Oderzo ha approvato, con i voti di tutti i consiglieri presenti, meno uno, un ordine del giorno, nel quale dichiarasi convinto che le attuali difficoltà finanziarie dipendono in gran parte dalla cattiva amministrazione negli esercizi 1882 e 1883 ed esprimeva la sua sfiducia nella Giunta medesima. Il Consiglio approvava poi un prestito di 20.000 lire per i pagamenti più urgenti. — La Giunta ha presentato le sue dimissioni.

Udine. — Tra i quattro concorrenti al posto di allievo nella Scuola di Pomologia ed Orticoltura in Schio posto a concorso dalla Deputazione provinciale, fu prescelto per titoli il giovinetto Zuliani Domenico.

Vicenza. — Secondo una voce che correva, il prof. Brunialti avrebbe dichiarato di essere pronto a ritirare la sua candidatura e di sentirsi in dovere di raccomandare quella del prof. Messedaglia in omaggio alla di lui superiorità e ai desideri espressi dagli organi del partito. Però non ci si crede.

Verona. — Si segnalano nuove scosse verticali leggerissime di terremoto.

Cronaca Cittadina

Consiglio comunale. (Tornata del 15) — Presenti 36 consiglieri si votò la residua parte del preventivo per il 1884. E precisamente si votarono senza discussione le due ultime categorie del quarto titolo della seconda parte (spese facoltative) nelle

APPENDICE 9

ANGELO SALOMONI

LINA

ROMANZO CONTEMPORANEO

I palchetti ove le dame del demi-monde mostravano i loro sfarzosi costumi, degenerati sensibilmente in eccesso di follia, potevano far invidia alle gabbie di un giardino zoologico. Il pubblico frammischiato a quel brulichio di seta, di garza e di cotone, gettava su quei volti nascosti delle occhiate indiscrete, che facevano di ciascheduna l'inventario più scrupoloso.

L'attrattiva, che possono avere per occhi mascholini un bel paio di gambe tornite e due braccia nude, è una tal potenza capace di far traviare un anacoreta. È il momento per le celebri femminili che si preparano un ingresso trionfale, sotto i riflessi prismatici dei cannocchiali del nobile lume, e le sbriciate erotiche della plebe insensata.

Gustavo, appostatosi nell'atrio del teatro fino dalle nove della sera, attendeva con angosciosa impazienza la venuta della Lina.

seguenti cifre: beneficenza lire 146 mila 484.61; servizi diversi l. 55,558.42. Il complesso di questo titolo diede lire 474,969.82.

Votati quindi i capitoli rimasti sovrastanti in entrata e uscita colle sovraimposte comunali sui terreni per lire 106,896.58 e per fabbricati in lire 399,103.42 e quindi, come nel precedente anno, in lire 506,000 — e poi l'aggio all'esattore, si approvò in pareggio il bilancio in lire 2,632,956.21.

Domandiamo però dove e come figura l'articolo aggiunto pel cimitero della Montà in lire 1500, che pur dovrebbe di qualche cosa, sia nell'entrata che nell'uscita, alterare d'quanto le cifre.

E notiamo che in confronto del precedente anno vi è in questo un aumento di spese per lire 80,364.11.

Relatore Romanin Jacur, si approvò quindi senza discussione ed osservazione alcuna, la facoltà da concedersi alla giunta per assicurare i pompieri in caso di pericoli presso la Società generale di Assicurazioni di Venezia spendendo per un decennio annue lire 9009 per ciascun pompiere e per una volta tanto lire 6.54 per bolletta.

Parimenti senza osservazioni di sorta il Consiglio, relatore il preside Tolomei, concesse al comitato all'uopo costituitosi, di collocare nell'Arena di fianco alla chiesetta di Giotto un busto in bronzo al marchese Pietro Selvatico, che promosse la difesa di tanto tesoro ed è quindi giustizia, come disse il Tolomei, che la sua immagine sorga sui campi dei suoi non disputati trionfi.

Il segretario Bassi legge quindi per l'assessore Colle, tuttora ammalato la relazione con cui proponesi di accettare alcune varianti allo statuto della Congregazione di carità, la quale, allargate le proprie mansioni, ha bisogno di più sollecito disbrigo d'affari e quindi anche migliore servizio di impiegati; cosicchè oltre al segretario e al tesoriere abbia eziandio un economo e un usciere.

Fuà avrebbe votata la sospensiva perchè tutte assieme le Opere Pie si concordassero in un unico cassiere. Però dimostrata da Leonarduzzi l'urgenza della proposta, approvansi le varie riforme avanzate con questo che, come intendono Frizzerin e Leonarduzzi, abbia a fungere da cassiere la locale Cassa di Risparmio ovvero altro idoneo istituto cittadino.

Si passò infine, relatore Fonzago, a votare il progetto di regolamento per

L'aspettativa fu lunga; ma che è ciò per un innamorato? Solo alle undici essa fece, a braccetto del fratello, la sua entrata nella sala, ma posto nell'atrio, Gustavo si mise a salutarlo, cercando di falsare la voce per non essere da lui conosciuta.

— Ciao, Gustavo, ti conosco sai; e in così dire gli diede un *buffetto* sul cappello collo scudiscio.

Gustavo, alla sua comparsa, rimase pietrificato, il suo sangue gelò d'un tratto, e se non si fosse appoggiato al muro del corridoio, certo sarebbe caduto a terra tramortito. Fattosi animo le corse dietro, e raggiuntala, si unì a lei ed al fratello straziato dal dolore e ad un tempo beato per averla vicino.

Quanto egli soffrissi è indicibile! soltanto chi lo provò può rendersi conto delle inenarrabili torture provocate da un disinganno d'amore.

La densa folla, che in quella sera stipava la platea, disgiunse da loro Bepi, e per quanto essi s'affaticassero per ritrovarlo, tutto riuscì vano ed infruttuoso.

Gustavo vedendo l'impossibilità, in mezzo a quel via vai di vizi, di oscenità e di ubbriachezza, di rinvenirlo, e volendo distorre lo sguardo della Lina da tanto abbruttimento, le propose di fare seco lui un giro nelle gallerie, assicurandola che colà avreb-

laboratorio chimico municipale, cui, su proposta del prof. De Giovanni fu dato il titolo di « ufficio municipale d'assaggio ».

Alla discussione presero parte parecchi consiglieri e in ispecialità De Giovanni, Canestrini, nonché Fuà, Pacchierotti, Frizzerin, ecc.

Per esso un apposito chimico esaminerà l'acqua, il vino, il latte, il burro, il pane, le farine, lo zucchero, il caffè, il petrolio (come proponeva la giunta) nonché le carni, la birra, l'olio, l'alcool e l'aceto (come vollero si aggiungesse parecchi consiglieri), che gli venissero presentati per l'esame; esso dovrà esaminare se trattasi di cosa buona, alterata o falsificata.

Per le analisi qualitative vi sarà indistintamente da pagare una tassa di lire una; per le quantitative indistintamente una tassa di lire dieci.

Prelezioni. — Ieri (15) alle ore 2 pom. l'egregio nostro amico prof. Vincenzo Crescini tenne nella nostra Università l'annunciata sua prelezione al corso di lingue e letterature neolatine. Il concorso dei professori, degli studenti e degli amici fu straordinario. La splendida prelezione fu accolta da unanimi applausi; e molte furono le meritate congratulazioni al valente professore.

Ci riserbiamo di darne più dettagliato resoconto.

Imposte dirette. — La Commissione provinciale d'appello per le imposte dirette nella seduta del 14 dicembre ha preferite le seguenti decisioni.

Ricorsi dei contribuenti - Respinti: Pellizzari Luigi mediatore, Guerardi Marianna fruttivendola, Capuzzo Angelo per commercio legna, Tommasi-Somma Caterina per fabbricati; tutti di Padova.

Ricorsi degli Agenti - Accolti per intero: Agente di Piove contro Spinelli Matteo per commercio fieno.

Accolti in parte: Agente di Piove contro Da Molin Domenico per commercio grani.

Misure eccessive e ridicole. — Mentre perdesi l'ultima eco della odierna elezione politica, non possiamo fare a meno di rivelare la tristissima impressione in noi e nella intera cittadinanza prodotta dalle eccessive misure di precauzione prese dall'ufficio di pubblica sicurezza fuori, e, dicesi, anche dentro la casa dell'on. Luzzatti.

Che cosa se ne temeva? da chi partì il grido d'allarme? forse dai fautori del Luzzatti! In ogni modo quelle straordinarie misure avevano tutto l'aspetto di una provocazione;

be potuto, con miglior agio, rinvenire il fratello perduto.

Giunti al palchetto d'Ernesto siete state spettatrici a quanto quivi accade, e alla conseguente sfida per la riparazione dell'onore oltraggiato.

Forse tutta la colpa della laida scenaccia fra Ernesto e Gustavo voi la darete al vino. Siete in errore. Il vino c'entra per nulla, ed invece fa capolino la gelosia.

La gelosia!! Fabel parmi sentire da voi. Eppure è così!

Ernesto veduta una mascherina al braccio di Gustavo, e sapendo che esso corteggiava la Lina, ed era, per di più, grande amico del fratello, la fissò attentamente. — Qualche cosa d'istintivo, di pazzo, d'incredibile, pensatene tutto quello che più vi talletta fa' dire in cuore ad Ernesto: è lei! E voi avete veduto che era proprio lei.

Se la storiella la trovate incredibile abbracciate il libro, io mi sottometterò paziente al vostro *vandalismo*, ma non per questo la verità diventerà novella.

Otto giorni sono passati dalla sera del Veglione. Il duello, quest'omicidio con premeditazione, scoperto e messo in voga dai *fannulloni e libertini* di professione, ebbe luogo, ed il povero

esse furono un vero atroce insulto ai nostri operai, la cui mitezza d'animo è troppo nota e i cui precedenti non legittimavano punto un consimile sconsigliato procedere.

Trasbordo. — L'altra sera il treno merci diretto a Venezia, svio tra Padova e Poiana, e uscirono dalle rotaie due carri. Ci volle del tempo per rimmetterli a posto ed intanto essendo sopravvenuto il treno passeggeri questi dovettero assoggettarsi al trasbordo.

Beneficenza. — (Comunicato) — Il Consiglio di amministrazione dell'Istituto Camerini Rossi per i discoli manifesta pubblicamente la sua viva riconoscenza pel legato di una casa disposta a favore dell'Istituto stesso dal benemerito monsignor Giuseppe Cheberle parroco di S. Maria del Carmine.

Lezioni di telegrafia. — Domani (lunedì) avranno principio le lezioni di telegrafia presso l'Istituto Tecnico Professionale dalle ore 7 alle 8 pom.

Carrozza-reclame. — L'altra sera, celebrandosi non sappiamo quali funzioni religiose nella chiesa di San Canziano, il Vescovo, che alle stesse intervenne, lasciò fuori in istrada per lunghe ore la carrozza e i cavalli, con notevole ingiustificato incommodo della viabilità in quell'importante centralissimo punto. Il Vescovo l'avrà voluto come reclame; ma noi domandiamo se i regolamenti municipali lo permetterebbero a qualche povero operaio con qualche baracca o carretto; c'è forse una legge differente trattandosi di un Vescovo?

Caduta accidentale. — Ieri sera un ragazzo di anni dodici, certo Umberto Pendiui, giocando con alcuni suoi compagni di età in via Porcilia cadeva a terra riportando la frattura del braccio sinistro.

Decesso. — Ci pervenne la partecipazione della morte della signora Carlotta Fernberger, vedova Wollmann. Nella perdita di sì esimia signora che lascia tanta eredità di affetti e di virtù, mandiamo le nostre più sentite condoglianze alla distinta famiglia.

Il tempo che farà. — Il *Secolo* riceve la seguente comunicazione dall'ufficio meteorologico del *New-York-Herald* in data 13 dicembre:

«Una perturbazione atmosferica arriverà sulle coste dell'Inghilterra e Norvegia tra i 15 ed i 17 preceduta ed accompagnata da piogge, venti forti o freschi di sud-ovest. Altre la seguiranno a breve intervallo.»

Gustavo nè sorrì con una buona stocata nel petto, che lo costringerà a guardare il letto per ben due mesi, con pericolo fors'anche della vita.

Dicono, ma mi pare che per asseverarlo, ci voglia una certa dose di spudoratezza; dicono che il duello sia necessario. A chi? Ma... la società lo esige! l'onore oltraggiato richiede una riparazione nel sangue. Se il rosso non tinge la punta della vostra spada, od il lino della vostra camicia voi siete disonorati, deriso, calunniato. Ma i Tribunali ci sono per nulla? Bravo! che mi vai discorrendo di Tribunali? le leggi son ma chi pon man ad elle!! Sbudelliamoci quindi a vicenda! Io più esperto di te sul maneggio di una spada o di una pistola, spacciamo fors'anche di professione, t'insulto prima, ti uccido o storpio dippiò; oppure rendo uno dei tuoi organi inservibile; e la società che fa? la società ride, applaude, batte le mani; tu sei portato in trionfo, tu che sei forse un miserabile, e che per metterti in mostra hai insultato ed offeso il tuo avversario; ed egli?... egli il povero disgraziato, fatto bersaglio e sgabello alla tua salita, deriso, sformato, e qualche volta anche respinto. C'è di che riderne di consolazione se fossimo in un mondo di *marrionette*, ma pur troppo l'esistenza reale ci fa piangere sopra questo ab-

Teatro Garibaldi. — La commedia del Paillon dal titolo *Le monde on l'on s'ennuie* lascia nello spettatore una vivissima indimenticabile impressione. Il concetto appare nitido, preciso, nonchè vero e ragionale. L'autore si regge sulla cella fine, squisita, sprizzante e viva; e, la cella gaia tranquilla limpida, mormorante come uno zampillo d'acqua, fiorisce allegramente e armoniosamente. C'è il senso indefinito di un umorismo sano, di un umorismo, ci sia permesso di così chiamarlo, etico, morale. La freschezza del dialogo e l'armonia dei fatti concorrono a formare il gran quadro: lo sfondo, i contorni, le sfumature, i profili, gli scori, i rapporti. Sprazzi di luce morbida vibrano e si riflettono radiosi per entro questa commedia brillante, ove tutto s'aunoda, si fonde, s'intreccia, si raggruppa, si slaccia squisitamente e artisticamente; ove il pensiero congiunto alla forma, sorge bello da umana bellezza, sorge netto, terso come un cristallo; ove i colori di una tavolozza gentile con vaga mescolanza si stemperano distendendosi sulla tela; ove questi capricci di colore trionfano in un tutto consono e integrale.

Divertentissimo si fu il sig. Virgilio Talli nella parte di *Paolo Raymond* sotto-prefetto che vuol diventare prefetto. Il pubblico lo volle salutare per ben quattro volte all'onore del proscenio. Con gentile pensiero le attrici della Compagnia regalarono al beneficato una bellissima corona d'alloro.

Sempre inimitabile la signora Tessera. Geniale la signorina V. Antoniaz; ottima la signora Dominici-Aliprandi. Eccellente il sig. Rosaspina.

A stasera *Messalina* di Pietro Cossa.

Una al di. — In tribunale.

Il presidente:
— Il vostro stato?
L'imputato:
— Poco soddisfacente: ho la febbre, signor presidente, e non ho chiuso occhio durante la notte; ma grazie... lo stesso!

Bollettino dello Stato Civile

del 14.

Nascite. — Maschi 2 — Femmine 0.

Morti. — Miotto Angelo fu Antonio, d'anni 55 mesi 6, coniugato — Zanin Italia Domenica di Federico, d'anni 1 1/2 — De Poli Augusto fu Giovanni, d'anni 66 mesi 11, industriale, coniugato — Zugno Angelo fu Giovanni, d'anni 63 mesi 6 muratore, coniugato — Berto Antonia di Giuseppe, di giorni 14 — Gallazzo Melio Lucia Angela di Pietro, di anni 24, casalinga, coniugata — Carraro Caldon Antonia fu Nicolò, d'anni 72, cucitrice, coniugata. Tutti di Padova.

brutito e vituperato progresso.

Dopo il duello e la sconsia scena del Veglione la vita d'Ernesto era divenuta un continuo martirio.

Per sfuggire i seccatori, egli, chiudevansi per parecchie ore nella sua stanza, e là immobile, sdraiato, continuava a pensare, finché il pensiero gli intorbidava la mente. Era sì forte il pentimento da cui sentivasi invaso, che bramava con viva impazienza l'istante di poter scolparsi agli occhi di Lina e di Gustavo. L'offerirle tutta la vita parevagli poco, a riparazione del fallo commesso. Sentivasi pieno il cuore di una incommensurabile compassione per Gustavo; avrebbe voluto scontare a qualunque prezzo ciascuna delle lagrime che egli facea versare in quei giorni alla sua famiglia, titubante e strasciata fra la vita e la morte dell'amato figliuolo.

Gli accavallanti pensieri, che si figgevano come acute spine nella sua mente, lo persuadevano a scrivergli una lettera di scusa e perdono per l'atto increante e vituperoso.

Si metteva al tavolo, cominciava a compilare la lettera, ma dopo aver vergate le prime linee la stracciava e gettava accasciato in un canto. La seconda e la terza subivano la stessa sorte della prima.

(Continua.)

Cav. Alfonso Turri

Un'altra vita di grande patriotta si è spenta.

Ieri moriva in Adria Alfonso Turri, nato a Stienta in Polesine nel Gennaio del 1809.

A Padova, ove avea vissuto lunghi anni, e dove era divenuto popularissimo per tratti frequenti di abnegazione e di generosità, la sua morte sarà deplorata dai molti conoscenti ed amici.

Partecipò dei nobili preparativi insurrezionali nel 1848, al primo tocco della campana universitaria nell'8 Febbraio uscì di casa armato di due pistole, e corse, deliberato ad agire, dai Paolotti a Pedrocchi. Ivi presso tratteneva infatti un drappello d'austriaci accorrenti contro l'insorta scolarasca, sgomentandolo coll'ucciderne l'ufficiale. Più tardi nel Caffè soccorse Rocco Sanfermo ferito a morte, e fu egli pure ferito, difendendo una colpa di seggiola dalle scabole boeme.

Cominciata l'azione militare popolare contro l'Austria, e costituita dai nostri la legione Brenta e Bacchiglione, Alfonso Turri fu in essa capitano e si battè con essa disperatamente a Sorio; indi prese parte alla difesa di Venezia, sempre segnalandosi per intrepidezza al fianco di Alberto Cavalletto, vivo ed ammirante testimone.

Cadute le speranze italiane nel 1849, egli s'adoprò in ogni modo a mantener vivo l'ardore patriottico e a prepararsi alla riscossa e si ritirò in Adria, donde nel 1859, cerco dalla sbirraglia austriaca, riuscì miracolosamente a salvarsi oltre Mincio, dacchè il Po, a lui sì prossimo, era custodito con ordini severissimi a suo riguardo.

Trasferitosi a Ferrara, vi fu dal Governo Nazionale nominato rappresentante l'Emigrazione Veneta; e lui conobbero ed amarono quanti Veneti sfuggivano colà la persecuzione o la presenza abborrita dello straniero, perchè egli era con inesauribile generosità largo di consiglio e di soccorsi a chiunque ne lo richiedesse.

In rapporto diretto col gen. Cialdini nel 1866, informava della condizione del Polesine a lui notissimo; e quella guerra infelice avrebbe potuto prendere altra piega se allo Stato Maggiore i suoi pratici consigli fossero stati ascoltati. Egli rimpiangeva ciò di sovente.

Tornò, libero il Veneto, in Adria; e più tardi vi fu per alcuni anni sindaco tendendo a tutt'uomo al bene della città divenutagli sua seconda patria; ma incontrò e soffrì amareggiati opposizioni.

Di fibra fortissima, di spirito più forte ancora, trascurò a lungo il male che il dovea trarre alla tomba. Questa guardò con serenità di giusto, con noncuranza di stoico, sostenendo egli il coraggio della famiglia angosciata, e rigettando prezzolati e vani conforti.

Sempre pronto a sacrificarsi per altrui, trovò amici in ogni ceto, in ogni partito; ed egli, francamente moderato, fu amato dai più avanzati, ad esempio da Alberto Mario.

Alfonso Turri è morto lasciando ai suoi due figli onoratissimo un nome, e a tutti gli italiani nobilissimo un esempio.

Rivista settim. commerciale

(al 15 dicembre).

Rendita Italiana — 91.40.
Doppie di Genova — 78.40.
Marche germaniche — 208 1/3.
Banconote austriache — 124.

Mercuriale dei cereali

(compreso il dazio consumo).

Fruento da pistore. . . L. 22.25
idem mercantile . . . » 21.50
Fruentone pignoletto. . . » 16.50
idem giallone . . . » 15.50
idem nostrano . . . » 14.50
Segala nostrana » 18.50
Avena nostrana » 16.25

REGIO LOTTO

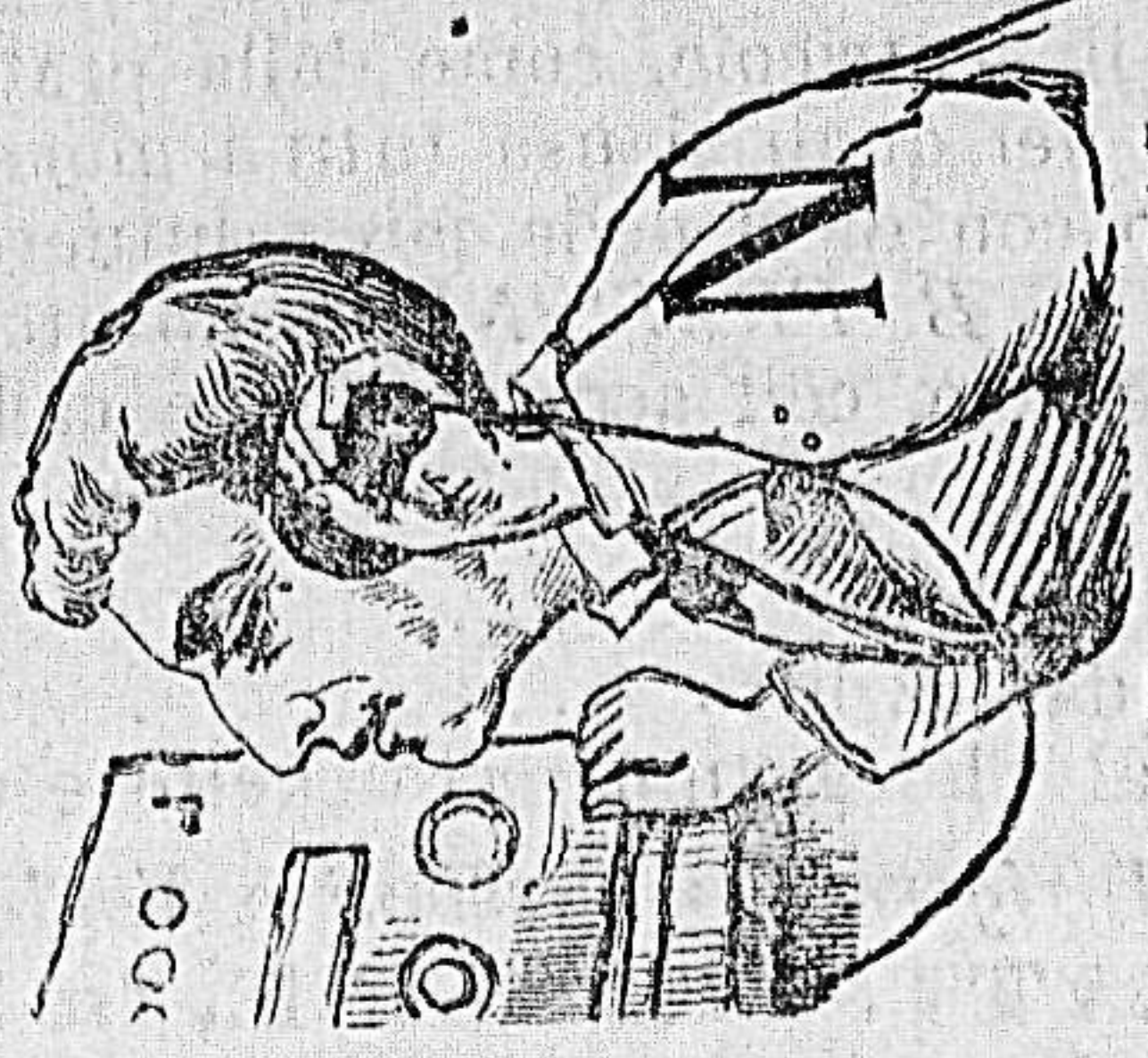
Estrazioni del giorno 15 dicembre 1883
VENEZIA 67-10-82-27-52
BARI 14-70-24-11-36
FIRENZE 69-27-42-76-40
MILANO 86-87-81-22-79
NAPOLI 40-81-69-20-13
PALERMO 27-66-5-75-85
ROMA 53-56-15-12-50
TORINO 53-1-44-86-73

SPETTACOLI D'OGGI

Teatro Garibaldi. — La drammatica compagnia Tessero diretta dall'artista Florido Bertini rappresenterà:
Messalina — Ore 8.

NOTIZIA TELEFONICA

Non vi sarà al certo più bella notizia telefonica al 31 dicembre corr. che quella di poter partecipare alla meglio, all'amante, al nipote, ai ereditari, agli amici... ed anche ai nemici: Ho vinto uno dei 5 premi di 100,000 della Lotteria di Verona! Tutto sta nell'assicurarsi i biglietti a tempo.



Gazzettino

Il 20 Dicembre, giorno in cui si scopre la statua di Carlo Goldoni, uscirà per cura del Comitato pel Monumento il giornale, numero unico, **Carlo Goldoni** stampato dai fratelli Visentini in caratteri elzeviriani e su carta di lusso, con illustrazioni di Raffaele Mainella. Il giornale, di 24 pagine da due colonne l'una contiene le seguenti materie:

E. Castelnuovo (pel Comitato) Due parole d'esordio — **P. G. Molmenti** (pel Comitato) Il comitato pel monumento — **R. Browning** Sonetto — **O. Uzanne** Pensieri — **M. Monnier** Goldoni e la Convenzione nazionale — **A. d'Ancona** Una macchietta goldoniana — **A. Mander** Cecchetti Sonetto — **Ernesto Masi** Goldoni e Leonardo da Vinci — **D. Giurati** Goldoni improvvisatore — **L. F. Belgrado** Un memoriale inedito di Goldoni — **G. Piemantini** Pensieri — **A. Torelli** Il posto di Goldoni fra i magistrati dell'ideale — **F. Filippi** La musica nella commedia goldoniana — **F. Albanese** Commedia e politica — **A. Neri** L'ultima opera di Goldoni — **L. Codemo** Versi — **V. Carrera** Goldoni a Torino — **G. Guerzoni** Goldoni a Mollière — **R. Giovagnoli** Goldoni a fronte di Mollière — **L. Alberti** Pensieri — **R. Barbiera** Pensiero — **A. Franchetti** Gran Goldoni — **C. Ricci** Nota goldoniana — **G. M. Urbani** Una appendice alle Memorie di C. Goldoni — **M. Rosa** Pensieri — **G. Rizzi** Sonetto — **D. Mantovani** Goldoni e il teatro di S. Luca — **R. Fulin** Una domanda — **F. Galanti** Di un preteso atterco fra C. Goldoni e C. Gozzi — **V. Malamani** Goldoni a Bologna — **A. Sarfatti** Il monumento — **Note del Comitato.**

Il prezzo di questo numero unico è di Centesimi 50.

La vendita è affidata all'**Agenzia Longega**, S. Salvatore e il giornale potrà aversi tanto presso questa Agenzia quanto presso i principali librai e le principali edicole della Città.

Ultime Notizie

Prima delle vacanze di Natale si presenterà alla Camera il progetto di legge sulle capitazioni di Tunisi.

Il telegramma spedito dall'imperatore Guglielmo a Re Umberto, annunciante la venuta a Roma del principe imperiale, finisce con queste parole:
— Mio figlio bacerà la mano alla Regina d'Italia; io sarò geloso di lui in quel momento.

Il generale francese Millot parte da Marsiglia per assumere il comando supremo del corpo spedizione francese che coi nuovi rinforzi conterà 20,000 uomini. Inviati pure nelle acque tonkinsi alcune cannoniere corazzate.

Telegrammi

(Agenzia Stefani)

Alessandria, 15. — Un incendio distrusse la maggior parte delle baracche in Piazza dei Consoli.

New York, 15. — Lo Standard Theatre si è incendiato.

Alessandria, 15. — Le perdite cagionate dall'incendio ascendono a un milione.

Ieri tre morti di cholera.

Madrid, 14. — Greppi ha presentato oggi a Re Alfonso le lettere di richiamo, parte domani per Parigi

e Milano, troverassi a Pietroburgo per le feste del capo d'anno russo.

Madrid, 15. — I giornali credono impossibile la conciliazione fra il ministero e i sagastiani.

Il viaggio di Guglielmo

Genova, 15. — Il Principe Imperiale arriverà domattina presto, forse alle otto antim. Riceveranno solennemente tutte le autorità che recheransi allo scalo. Tutta la guarnigione sarà sotto le armi. La colonia tedesca gli presenterà domani un indirizzo.

Berlino, 15. — La Norddeutsche smentisce il telegramma del Vaticano dell'11 dicembre, pubblicato dalla Germania, secondo cui il Vaticano avrebbe ricevuto comunicazione ufficiale della visita del Principe. Indubbiamente tale comunicazione farassi a suo tempo. La Norddeutsche smentisce la notizia della Germania che l'iniziativa della visita del Principe al Re e al Papa non emani dal ministero degli esteri. Spetta precisamente a quel ministero provvedere alla osservanza delle regole di cortesia internazionale fra i governi e i sovrani.

Roma, 15. — Kaudell, il rappresentante del Re, il maggiore Bisesti addetto militare all'ambasciata, e Bellini presentemente in congedo a Roma, partono alle 2,25 per Genova.

Barcellona, 15. — Prima di partire, il principe Federico espresse il suo rammarico di non poter intervenire al pranzo del municipio e alla rappresentazione di gala. Il ministro di Germania fu incaricato di rappresentare il principe al pranzo e al teatro. Al pranzo il sindaco brindò alla famiglia imperiale, al ministro di Germania, alla famiglia di Spagna. Disse che il principe, avendo prolungato il suo soggiorno a Madrid, dovendo trovarsi a Berlino pel 23 corr. potè restare solo poche ore a Barcellona.

Francia e China

Parigi, 15. — Assicurasi ch'è scoppiata una rivoluzione di palazzo a Peking, col trionfo del partito militare ostile a qualsiasi accomodamento colla Francia. In seguito alla rivoluzione Liang Chang fu surrogato nel governo di Canton dallo zio del marchese di Tseng, uno dei capi del partito militare. Gli avvenimenti di Hue sarebbero un contraccolpo dei fatti di Peking. Nelle sfere governative credesi la guerra colla China inevitabile. Tratterebbesi di raddoppiare i rinforzi. Le operazioni a Son-tay e Bac-Ninh si sospendevano fino all'arrivo dei rinforzi. Millot imbarcherassi pel Tonchino il 23 corr.

Ferry presenta un progetto di credito supplettorio di venti milioni per il Tonchino. Legge l'esposizione dei motivi, e constata l'agitazione dell'Annam, e la morte del Re, benchè non ancora confermata ufficialmente. L'urgenza è dichiarata, e discutesi il bilancio delle entrate.

Parigi, 15. — Il Voltaire smentisce il viaggio di Ferry a Londra.

Assicurasi che Saint-Vallier raccontò ieri alla commissione del Senato pel Tonchino, che Bismarck, interrogato una volta circa il Tonchino, rispose che la Germania desiderava di stabilirsi in quel paese, ma prima di farlo voleva sapere se la Francia abbandonava la posizione presa. — Avendo Saint-Vallier risposto: La Francia continuerebbe la sua azione, Bismarck dichiarò che le cedeva il passo.

Londra, 15. — Lo Standard ha da Shanghai: Grande animazione a Peking; l'influenza del partito bellicoso aumenta. Lo Standard ha da Vieu (?) il generale Yung ha ricevuto l'istruzione se i francesi attaccassero Bach-Ninh, di lanciare una dichiarazione di guerra e di partire colle truppe pel Tonchino.

Egitto e Sudan

Cairo, 15. — Grande effervescenza nei musulmani e nei cristiani nell'alto Egitto. L'attitudine dei cofiti è provocante. Il governatore del Sioqt avvertì il governo attribuendo tale effervescenza alla propaganda religiosa della miss one americana.

Il Times parla delle difficoltà politiche e finanziarie dell'Egitto per riconquistare le provincie insorte, ed esprime fiducia che il concerto Europeo scieglierà in caso di bisogno le difficoltà.

Londra, 15. — Il Times ha da Kartoum: E smentito che parte dell'esercito di Hicks stasi salvata. Lo Standard ha da Cairo: E' voce che il Kedive intenda di abdicare. I ministri di giustizia, interno ed esteri si sono pronunziati in favore dell'intervento turco in Egitto. Altri vorrebbero domandare soccorsi all'Inghilterra.

Incidente franco-spagnuolo

Madrid, 15. — Avendo il barone Des Michels, ambasciatore di Francia, insultato gravemente i doganieri spagnuoli alla stazione di Irun, i giornali invitano il governo ad agire energicamente. — L'Imparcial dice che il governo domanderà a Ferry di sostituire subito Des Michels.

Ottimo provvedimento

Roma, 14. — Genala ha esaminato ed approvato le basi d'accordo, combinato fra Luzzatti e il ministro francese delle poste e telegrafi per stabilire un servizio internazionale di libretti di risparmio postale. In seguito a tale accordo, diventerà possibile all'operaio italiano di riscuotere in Francia i depositi fatti alle casse postali italiane. (I giornali di Roma l'avevano annunziato da tre giorni)

IN MACCHINA

Madrid, 15. — All'apertura delle Cortes il discorso reale dice: « che la rapidità con cui l'ultima insurrezione fu spenta ci permise di fare il viaggio progettato presso le Cortes estere e pagare il debito d'amicizia e stringere i legami delle altre Nazioni colla Spagna, persuasi che più la conosceranno e più la considereranno. I ricevimenti degli imperatori d'Austria e di Germania, del re dei belgi e del presidente della Repubblica francese provano una vera considerazione per la Spagna senza che gli incidenti accaduti durante il viaggio abbiano prodotto altro risultato che aumentare la cordialità delle relazioni colle suddette Nazioni.

« Le manifestazioni al mio ritorno in Spagna provano che il monarca e il popolo sono uniti nello stesso sentimento che compensa la tristezza causata dall'ultima insurrezione.

« Abbiamo una prova della cordialità delle relazioni con tutte le potenze nella nota pubblicata dalle « Gazzette Ufficiali » circa le relazioni colla Francia, e nella visita del Principe Imperiale, e nei trattati di commercio firmati o progettati con diversi stati. Le relazioni sono cordiali con tutte le potenze, le relazioni col Vaticano sono pure cordiali, e la Spagna risolverà d'accordo col Papa tutte le questioni che possono toccare i sentimenti religiosi della Nazione che è eminentemente cattolica. »

F. ZON, Direttore.

ANTONIO STEFANI, Gerente responsabile

Banca Veneta

DI DEPOSITI E CONTI CORRENTI VENEZIA - PADOVA

AVVISO

Per deliberazione odierna del Consiglio d'amministrazione degli Azionisti della Banca Veneta di Depositi e Conti Correnti sono convocati in Assemblea Generale straordinaria alle ore 11 ant. del giorno 27 Dicembre corr. in Venezia nella sala maggiore dell'Albergo S. Gallo, a S. Marco, Campo Rusolo, o Canova, (vulgo S. Gallo) per deliberare sul seguente:

Ordine del Giorno

- 1: Determinazione del valore delle medaglie di presenza.
- 2: Nomina di nove Consiglieri d'Amministrazione.
- 3: Nomina di tre Sindaci effettivi e due supplenti.

Il deposito delle Azioni, per avere diritto d'intervenire all'Assemblea, dovrà aver luogo, almeno cinque giorni prima di quello stabilito per l'Assemblea, e quindi a tutto 21 corrente a Venezia e Padova presso le Sedi della Banca Veneta.

Padova, 7 Dicembre 1883

Il Consigliere Delegato RICCARDO ROCCA.

Ditta G. B. Pezziol

PADOVA

con negozio

Piazza Cavour - Angolo Via Turchia

Premiata Fabbrica a vapore

Mostarde e Mandorlati — SPECIALLY MANDORLATO GIARDINIERA E MOSTARDA PADOVANA — con ricco assortimento Liquori e Vini nazionali ed esteri — Specialità — Antentore e Zubalone — Scatole Mostarda e Mandorlato confezionate per spedizioni a mezzo postale.

Confezionamento senza spese 3176

Panettone di Milano

nelle premiate officinerie di

ANGELO BRIGENTI

IN PADOVA

Via S. Lorenzo e Piazza Unità d'Italia

Apposito pasticciere milanese pella confezione dei panettoni.

Spedizioni in tutto il Regno senza alcun disturbo per sigg. committenti.

Torroni di Cremona, Panforte di Siena ed altri dolci in occasione delle feste Natalie.

Assortimento vini e liquori nazionali ed esteri. 3175

Correre della Sera

(Vedi IV Pagina)

Prima Fabbrica Nazionale DI BAMBOLE DI LEONIDA PARENTI IN CANNETO SULL'OGGIO

Tiene pronto vasto assortimento in qualunque grandezza per qualità e prezzi migliori al prodotto estero.

Con deposito in BBESCIA presso il Banco di Annunci **G. Galottini**. 3165

TOSSE - VOCE - ASMA

(Vedi avviso 4^a pagina)

LEZIONI

di Scherma, Ginnastica e Ballo

Via Maggiore

Le lezioni speciali di ginnastica e ballo per fanciulli, seguono dalle 3 alle 4 del lunedì, mercoledì e venerdì per le ragazzine e gli altri giorni per ragazzi.

Età per l'ammissione, anni 4 per le femmine e cinque per i maschi.

Le lezioni di scherma, gli esercizi di assalto, di ginnastica e del tiro alla pistola, possono attuarssi dalle 7 ant. alla mezzanotte, meno l'ora riservata ai fanciulli.

Le lezioni di ballo per gli adulti, hanno luogo dalle 6 1/2 alle 7 1/2 del lunedì, mercoledì e venerdì.

I signori studenti hanno diritto a facilitazioni speciali.

Sala di scherma, sala di ginnastica, sala di lettura, giochi, musica, ballo ecc.

Il M.^o Direttore

F. Cesarano.

3141

Gratis NUMERI DI SAGGIO Gratis a chi ne fa richiesta con cartolina postale doppia dell'unico giornale enigmatico illustrato

LA SPERGE D'ANTENORE

esce il quindici d'ogni mese

in sedici pagine a due colori con illustrazioni — Dispensa oltre mille premi all'anno (musica, quadri oleografici, libri) — Chi spiega un solo giuoco concorre al premio.

PREZZI D'ABBONAMENTO

Anno L. TRE — Semest. L. DUE

Farne domanda al Direttore ITALO MAZZON — Villafranca di Padova. 3164

IL BERNI

(Vedi avviso IV Pagina)

Acqua Auroa

Preziosa e balsamica, indispensabile per toilette e bagni, utilissima per allontanare la carie dei denti, approvata dal Consiglio sanitario di Padova, premiata dalla Società d'incoraggiamento nel 1882.

Inventore e fabbricante **Antonio Bulgarelli** — Padova, Via dell'Universit , N. 6

Prezzo di ogni Bottiglia L. 1. Trovasi vendibile anche presso il negozio **Lorenzo Dalla Baratta**, dirimpetto al Caff  Pedrocchi. 3166

Deposito in Venezia all'Emporio di Specificit , Ponte dei Baretteri.

Viglietti da Vista

al cento Lire 1.50

ASSOCIAZIONI APERTE PER L'ANNO 1884

CORRIERE DELLA SERA

ESCE OGNI GIORNO IN MILANO

FORMATO GRANDISSIMO A 5 COLONNE
ANNO NONO — 1884

TIRATURA COPIE 19.000

PREZZI D'ASSOCIAZIONE:

Milano (a domicilio) Anno L. 16 - Sem. L. 9 - Trim. L. 4.50
Regno d'Italia » » 14 » » 12 » » 6 —

Fuori del Regno d'Italia aggiungere le spese postali.

Il Corriere della Sera ha sostituito il telegrafo alla posta nella trasmissione delle notizie e delle lettere che riceve da' suoi corrispondenti. — Esso pubblica ogni giorno una lettera telegrafica dalla capitale, una lettera telegrafica da Parigi, una lettera telegrafica da Vienna, nonché informazioni telegrafiche private da ogni luogo d'Italia, appena vi accade qualche novità. — Ha un rendiconto telegrafico estesissimo delle sedute del Parlamento.

Il Corriere della Sera è redatto in forma popolare, ed ha acquistato molto credito perché non limita la sua attenzione alla politica, ma l'estende con uguale interesse all'arte, alla letteratura, alle scienze, alle industrie, al commercio.

Il Corriere della Sera è tirato in una macchina rotativa celerissima Koenig e Bauer, che taglia la carta, stampa il giornale e lo piega. — Tiratura nitidissima. — 10,000 copie all'ora.

PREMIO ORDINARIO Chi si associa al Corriere della Sera riceve gratis l'ILLUSTRAZIONE POPOLARE, giornale illustrato settimanale in sedici pagine, per tutta la durata della sua associazione.

PREMIO STRAORDINARIO I soci che pagano anticipatamente l'importo di un'intera annata ricevono quest'anno un dono veramente straordinario, cioè:

UNA GRANDE OLEOGRAFIA FAC-SIMILE

della misura di 44 centimetri per 57, montata su tela e telajo di legno, formante un magnifico quadro tela che anche i conoscitori difficilmente distinguono da un quadro ad olio. — NESSUN GIORNALE HA MAI DATO UN PREMIO DI TAL VALORE.

N.B. Dovendosi questo dono spedire per pacco postale, bisognerà aggiungere Cent. 80 al prezzo d'abbonamento per spese d'imballaggio e spedizione.

I soci che pagheranno anticipatamente l'importo d'un semestre riceveranno in dono, oltre l'Illustrazione Popolare, la *Strenna dell'Illustrazione Italiana* per 1884. Magnifica pubblicazione ornata di molti e grandi disegni.

N.B. Per le spese di spedizione del dono aggiungere Cent. 25 al prezzo d'abbonamento.

Per gli abbonamenti mandare vaglia postale all'Amministrazione del Corriere della Sera, MILANO, via S. Pietro all'Orto, 23. 3173

ELISIR - DIECI - ERBE

DIECI ERBE

ELISIR stomatico-digestivo di un gusto aggradevolissimo, amaro, ricco di facoltà igieniche che riordina lo sconcerto delle vie dirigenti, facilitando l'appetito e neutralizzando gli acidi dello stomaco; toglie la nausea ed i ruti, calma il sistema nervoso, e non irrita momentaneamente il ventricolo, come dalla pratica è constatato succedere coi tanti liquori dei quali si usa tutti i giorni.

Preparato con dieci delle più salutifere erbe del **Monte Orfano** da G. B. FRASSINE in Rovato (Bresciano).

Si prende solo, coll'acqua seltz, o caffè, la mattina e prima di ogni pasto.

Bottiglie da litro L. 2.50
» da 1/2 litro » 1.25
In fusti al Chilogramma (Etichette e capsule gratis) . . . » 2.00

Dirigere Commissioni e Voglia al fabbricatore

GIO. BATT. FRASSINE, in Rovato (Bresciano)

Vendita in Padova presso il liquorista **Delise e Caffè Michelotto**

Elixir della salute

E' provvidenziale che nuovi ritrovati concorrano a sollevare la umanità sofferente. Tale senza dubbio è l'**Elixir della salute** — liquore leggermente amaro — eccitante la digestione e l'appetito, febrifugo, purgativo blando e depurativo del sangue.

Fu sperimentato efficacissimo nelle febbri specialmente malariche, nelle tarde e difficili digestioni, nella dispepsia, nei borborigmi di ventre e nel vincere la colica. E' vermifugo, eccita la mestruazione, corregge gli umori, ed espelle le materie acri, billose mucose e corrosive. Preserva da malattie chiunque ad ogni mese ne prenda in tre mattine consecutive

una bottiglia divisa in tre parti eguali.

Le raccomandano abbastanza il lungo esperimento, le guarigioni ottenute e le attestazioni di medici distintissimi.

Si acquista presso l'inventore **Rossi Domenico** in Baldovino (per Este).

In Padova presso le farmacie: **Luigi Cornelio all'Angelo - Camuffo a S. Clemente N. 184** — Presso l'Amministrazione del giornale il **Bacchiglione**. — In Ferrara presso la farmacia **Bergami**, via Chiari N. 90 e la farmacia **Perelli, Piazza Commercio, 36 38** — e presso **Federico Navarra** — In S. Biagio di Lendinara presso **Scotti Augusto**, droghiere e farmacista.

Prezzo L. 1 alla bottiglia.

2998

Si eseguisce Viglietti da visita a L. 1,50 al cento

TOSSE - VOCE - ASMA

LE RACCOMANDATE

PASTIGLIE PETTORALI INCISIVE DALLA CHIARA

DEPOSITO GENERALE IN VERONA.

presso il preparatore **GIANNETTO DALLA CHIARA farm.**

Ogni pacchetto delle **Vere Pastiglie Dalla Chiara**, è rinchiuso in opportuna istruzione, ed è munito dei timbri e firma dello stesso. Ogni pastiglia porta impressa la seguente *marca*: **Giannetto Dalla Chiara f. c.** Saranno quindi da rifiutarsi come false, tutte quelle pastiglie che si presentassero senza la suddetta dicitura e contrassegni.

Queste pastiglie sono preferite dai medici nella cura delle **Tossi Nervose, Bronchiali, Polmonali, Canina** dei fanciulli ecc.

Domandare ai Signori Farmacisti Pastiglie dalla Chiara.

Prezzo Centesimi 70 al pacco — Per rivendita largo Sconto

DEPOSITARI: — **Padova** Pianeri e Mauro all'Università, Ditta Cornelio all'Angelo, Bernardi Durer S. Leonardo — **Vicenza** Valeri, Beltrame, Rossi — **Marostica** Regazzoni — **Bassano** Fabris — **Monselice** Vanzi — **Adria** Bruscaini — **Beluno** Locatelli — **Treviso** Zanetti Gio. — **Cavarzere** Biasioli — **Lendinara** Campioni — **Udine** Fabris, Commessati — ed in tutte le altre città presso i principali farmacisti. 3122

LO SCIROPPO PAGLIANO

depurativo e rinfrescativo del sangue

BREVETTATO DAL REGIO GOVERNO D'ITALIA

DEL PROF. ERNESTO PAGLIANO

unico successore del fu Prof. GIROLAMO PAGLIANO di Firenze.

Si vende esclusivamente in **Napoli**, N. 4, Calata S. Marco, (Casa propria) — In boccette L. 1,40 cadauna — In scatole (ridotte in polvere) L. 1,40 la scatola più l'imballaggio.

LA CASA DI FIRENZE È SOPPRESSA

N. B. Il signor **Ernesto Pagliano**, possiede tutte le ricette scritte di proprio pugno dal fu prof. Girolamo Pagliano suo zio, più un documento, con cui lo designa quale suo successore; sfida a smentirlo, avanti le competenti autorità, (piuttosto che ricorrere alla 4^a pagina dei Giornali), **Enrico, Pietro, Giovanni Pagliano** e tutti coloro che audacemente e falsamente vantano questa successione; avverte pure di non confondere questo legittimo farmaco, coll'altro preparato sotto il nome di **Alberto Pagliano fu Giuseppe**, il quale, oltre a non avere alcuna affinità col defunto Prof. Girolamo, né mai avuto l'onore di esser da lui conosciuto, si permette con audacia senza pari, di far menzione di lui nei suoi annunci, inducendo il pubblico a crederne parente.

Si ritenga per massima: Che ogni altro avviso o richiamo relativo a questa specialità che venga inserito in questo od in altri giornali, non può riferirsi che a detestabili contraffazioni, il più delle volte dannose alla salute di chi fiduciosamente ne usasse.

2968

Ernesto Pagliano

GRATIS Numeri di Saggio GRATIS
a chiunque li chiedi

del Periodico umoristico settimanale

IL BERNI

splendidamente illustrato e stampato su carta di lusso

che si pubblicherà in tutta Italia ai primi di dicembre. — Direzione e Amministrazione: **MILANO** - Via Durini, 31 (Stab. Tip. Ditta Editrice **FRANCESCO MANINI**).

Il **Berni** si propone per programma di esser d'indole **gaia, brillante, faceta, umoristica** — nelle sue manifestazioni grafico-letterarie. E dandosi a promuovere un rischietto, bonario, onesto, dovrà, peraltro, trattando caricature e satire sociali, mantenersi assolutamente impersonale ed estraneo ad allusioni politiche e ad oscenità di qualsiasi genere.

PREZZI D'ABBONAMENTO:

Franco nel Regno
Anno . . . L. 12.— | Semestre . L. 6.50
Unione Postale
Anno . . . L. 15.— | Semestre . L. 8.—

Si prega di chiedere Numeri di Saggio del giornale **IL BERNI**, Via Durini — MILANO — 31. 3165

GRATIS Numeri di Saggio GRATIS
a chiunque li chiedi

Linea regolare postale fra l'Italia, il Brasile e la Plata

Servizio riunito quindicinale fatto dalle

Società Italiana di Trasporti Marittimi
RAGGIO e C.
Piazza Luccoli, N. 2 - GENOVA

SOCIETÀ'
R. PIAGGIO e figlio
Via S. Lorenzo, N. 8 — GENOVA

Il **1 GENNAJO** alle ore **10 antimeridiane** partirà per Montevideo e Buenos Ayres toccando Barcellona il Vapore

UMBERTO I.

della Società R. Piaggio e F. — Viaggio in **18 giorni**

Si rilasciano biglietti diretti per Talcahuano, Valparaiso, Caldera, Arica, Callao, ed altri porti del Pacifico con trasporto a Montevideo sui piroscafi della **Pacific Steam Navigation Company.**

Per imbarco dirigersi alla **Sede della Società**, via San Lorenzo, numero 8, Genova. 3147

STABILIMENTI ANTICA FONTE PEJO NEL TRENINO

APERTI DA GIUGNO A SETTEMBRE

Distinta con Medaglie alle Esposizioni Milano, Francoforte s/M 1881, e Trieste 1882.

Fonte minerale di fama secolare ferruginosa e gasosa. — Guarigione sicura dei dolori di stomaco, malattie di fegato, difficili digestioni, ipocondrie, palpitazioni di cuore, affezioni nervose, emorragie, clorosi, ecc.

Per la cura a domicilio rivolgersi al **Direttore della Fonte in Brescia C. BORGHETTI**, dai signori Farmacisti e depositi annunciati.

In **Padova** deposito principale presso l'**Agenzia della Fonte** rappresentata dal sig. **Lappo Antonio**, Piazzetta Pedrocchi, N. 534 A, e presso la Ditta **Pianeri Mauro e C.** e alle Farmacie **Cornelio, Bernardi Durer e Bacchetti.** 2992